

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 14 Numero 539 Genova, giovedì 13 settembre 2018

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Il volontariato nell'età del rancore: un decalogo per comunicare meglio

In una società sempre più arrabbiata ed egoista i volontari hanno il compito di alzare la voce e mettere in circolo narrazioni credibili e positive. Dal seminario di formazione civile che si è svolto a Lucca, alla Villa del Seminario di Arliano, nel fine settimana - organizzato dal **Centro Nazionale per il Volontariato** e dalla **Fondazione Volontariato e Partecipazione** - arriva un decalogo per contrastare odio, fake news, rancore ed egoismo sociale e far crescere la comunicazione del volontariato e la cultura della solidarietà.

"Vox populi - per una pedagogia del bene e un rimedio al rancore" era il titolo, e la

sfida, posta a Lucca e i relatori che hanno animato le sessioni hanno costruito un quadro spietato, ma pieno di speranza e possibilità: quello di una società che rischia di perdere progressivamente i valori positivi che il volontariato ha sempre coltivato. Ma nella quale lo spazio per educare al bene è vasto e va praticato. Per questo i partecipanti si sono messi al tavolino ed hanno condiviso riflessioni e idee per "contrattaccare".

Il contesto parla chiaro: c'è una perdita di fiducia nella società anche nei confronti del volontariato, un'erosione dovuta anche al fatto di essere visti come un'emanazione del pubblico e dello Stato, nonché per il fatto di prendersi cura di tutti, senza

esclusioni. Di fronte a questo serve una reazione forte per costruire giorno dopo giorno una nuova credibilità e una forza attrattiva per i giovani, per educarli e avvicinarli al mondo della solidarietà.

Comunicare di più e meglio è la strada, ma non solo. Serve anche essere migliori, lavorare meglio e in modo più incisivo. Dai dialoghi con i relatori che hanno animato le sessioni (il presidente del Cnv **Pier Giorgio Licheri**, Mons. **Gastone Simoni**, Il giornalista di Avvenire **Paolo Lambruschi**, **Francesco Marsico** di Caritas Italiana, lo scrittore **Fabrizio Silei**, il sociologo **Ivo Lizzola**, **Mariano Galizia** di Csa, il giornalista **Gianluca Testa**, il giurista **Leonardo Bianchi**, il direttore del Cevot **Paolo Balli**) ne

(Continua a pagina 2)

volontariat **oggi** **info**
Il web magazine del volontariato

Sommario:

Il volontariato nell'età del rancore	1
Settimana della cultura	3
Bricherasio: esercitazione sul rischio sismico	4
De GustiBus: Tutti i sapori del mondo	5
1339 De Bello Canepiciano	6
XXV Giornata Mondiale dell'Alzheimer	7
Programmare è meglio che rincorrere	8
Ass. Quartiere in Piazza: 10 Anni	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

è nata una guida in dieci punti che il Cnv vuole condividere con tutto il terzo settore.

In dieci punti la guida per una nuova credibilità del volontariato:

1) Non fare di più, ma fare meglio

Frammentazioni, steccati, gelosie e individualismi non sono più concessi. La credibilità inizia dalla qualità dell'agire: più collaborazione, più lavoro di rete e maggiore coordinamento per leggere i bisogni della società.

2) Coerenza fra apparire ed essere

I volontari sono orientati da valori costituzionali, valori positivi e importanti: anche nella loro comunicazione di tutti i giorni devono essere coerenti con questi valori.

3) Respingere il falso

I volontari sono persone come tutte le altre, ma

hanno in mano la responsabilità di generare comunicazione associativa e personale pulita e costruttiva, non prestando il fianco a falsità, disinformazione, ambiguità e luoghi comuni.

4) Prevenire il discredito

Per uno che sbaglia paga la reputazione di tutti: con la sua forte connotazione etica il volontariato è vittima del clima di ostilità e sfiducia in modo ancora più forte. Una comunicazione costante e continuativa può generare gli anticorpi per non essere vittime di errori altrui.

5) Meno presidenti, più presenti

Fare volontariato è agire insieme: una comunicazione personalistica di presidenti e leader mette in secondo piano l'azione collettiva e il senso della servizio che si fa. Serve più concretezza e meno personalismo.

6) Semplicità e im-

mediatezza

Comunicazione pulita, messaggi chiari, semplici e limpidi favoriscono l'accesso dell'opinione pubblica alle attività del volontariato e magari anche l'ingresso dentro le associazioni. Comunicare in modo più semplice e diretto è la chiave del cambiamento

7) Più comunità e più community

Crescono le associazioni, diminuiscono i volontari: non siamo capaci di parlare ad una voce sola? L'entusiasmo, alla base della viralità e della credibilità, nasce dal gioco di squadra e dalla capacità di costruire comunità di sostegno intorno.

8) Più ironia e storie positive

Le storie sono la risorsa più grande del volontariato: comunicarle più e meglio e con impatto positivo è la chiave per generare empatia e partecipazione. Con tutti gli

ingredienti necessari allo *storytelling* di qualità (ironia, emozione, fiducia, multimedialità, etc.).

9) Popolare di bene i social media

Luoghi di influenza della cultura sociale, i social sono anche i luoghi in cui praticare -e non solo predicare- i valori del volontariato: non avere paura ed essere presenti su più piattaforme, condividendo tutta la comunicazione positiva che viene generata.

10) Più formazione, più capacità

Con nuovi e vecchi volontari costruire momenti di formazione e autoformazione sull'identità associativa, la sua storia, i suoi linguaggi, i suoi valori. Per trovare forme di comunicazione all'esterno condivise ed efficaci.

Queste le idee che dalla Summer School Cnv/Fvp di Lucca vogliono arrivare a tutti i volontari: per continuare ad essere generatori di coesione sociale e di cultura solidale.



VolontariatOggi.info
- Il webmagazine del
volontariato. Testata
giornalistica
autorizzata dal
Tribunale di Lucca n.
882 - Registro
periodici del 30
maggio 2008
Direttore
responsabile:
Gianluca Testa



SETTIMANA della CULTURA

La cultura non ha fini

2018 
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture

La gratuità, la passione e la dedizione sono il valore aggiunto delle iniziative che, attraverso gli appuntamenti di oltre 20 associazioni, i volontari offriranno al pubblico dal 15 al 30 settembre.

Fondata il 10 ottobre 1990 a Torino dagli "Amici dell'Arte e dell'Antiquariato" e dagli "Amici della Sacra di San Michele" (attualmente vi aderiscono oltre 20 associazioni) – spiega Feliciano Della Mora, Presidente – Uni.Vo.C.A. è un'Associazione di Associazioni il cui scopo è "promuovere, coordinare, formare il volontariato per i Beni Culturali", rappresentando "una forza di coesione capace di porsi in modo dialetticamente collaborativo, garantendo qualificazione e continuità, con gli Enti preposti alla salvaguardia e gestione dei Beni Culturali".

L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, propone al cittadino rievocazioni storiche, convegni, spet-

tacoli teatrali, presentazioni di libri, concerti, visite guidate con la passione del volontario e le competenze acquisite in anni di attività sul territorio. In alcuni casi si tratta di aperture straordinarie o di eventi pensati appositamente per esprimere al meglio le peculiarità di ogni associazione.

Oltre ai consueti patrocini di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città metropolitana di Torino e Città di Torino, e al sostegno del Centro Servizi per il Volontariato Vol.To, quest'anno la settimana ha ricevuto un importante riconoscimento da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è stata inserita tra le attività del "2018. Anno Europeo del Patrimonio Culturale": "un anno per scoprire il nostro patrimonio culturale, in tutte le sue manifestazioni materiali, immateriali e digitali, quale espressione della diversità culturale europea ed elemento centrale del dialogo interculturale. Un anno per riflettere e dialogare sul valore che il patrimonio culturale riveste per la nostra società e per mostrarne a tutti l'importanza nei diversi settori della vita pubblica e priva-

ta. Un anno per godere del nostro patrimonio imparando ad averne cura e per evidenziare dove intervenire per la loro salvaguardia".

Per coinvolgere tutti gli Enti associati quest'anno la Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A. raddoppia: 15 giorni per offrire al pubblico eventi davvero significativi.

Tutte le associazioni saranno innanzitutto rappresentate nella mostra allestita presso il Centro Polivalente Casa del Quartiere di via Deigo 6 a Torino: 20 pannelli presenteranno le associazioni aderenti a UNI.VO.C.A., gli eventi che hanno caratterizzato la loro partecipazione alla Settimana della Cultura, i progetti da loro sviluppati nel corso degli ultimi 20 anni di lavoro sul territorio, le informazioni utili per diventare un volontario culturale.

La Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A. prenderà il via sabato 15 settembre alle ore 17 con la presentazione al pubblico del ricco calendario, presso la sede di Vivant in via XX Settembre 75.

In contemporanea, a Volpiano, si aprirà la 5° edizione del "1339 De Bello Canepiciano- La guerra del Canavese del

XIV secolo": conferenze, giocoleria, musica itinerante, trampolieri e mangiafuoco si alterneranno in un continuo susseguirsi di colpi di scena senza eguali per terminare con il grande spettacolo notturno del sabato sera. Quasi 400 figuranti fra armati, popolani, antichi mestieri e scene di vita quotidiana, allestiranno un autentico villaggio tipico dell'epoca.

Nel weekend successivo tornerà invece una rassegna internazionale, giunta alla 24° edizione: "Filo lungo filo (un nodo si farà)". Un evento che lega insieme promozione del territorio e tradizione, la storia antica della tessitura con gli sviluppi contemporanei della produzione manifatturiera. Nel corso degli anni ha raggiunto una dimensione internazionale, grazie ai tanti ospiti dall'Europa e dal mondo.



Per info:

www.univoca.org

rg

Facebook:

www.facebook.it/univocatorino

it/univocatorino

Email

info@univoca.org

g

Cell.

335.5489853 –

333.3670926

BRICHERASIO: ESERCITAZIONE SUL RISCHIO SISMICO

Il forte boato del terremoto seguito dal suono degli allarmi di appartamenti e auto segneranno l'inizio dell'esercitazione di protezione civile "Terremoto 2018, diamoci una scossa", che si terrà a Bricherasio il 14 e 15 settembre e che coinvolgerà l'intera popolazione del territorio.

L'esercitazione è organizzata dall'Amministrazione Comunale di Bricherasio in collaborazione con Anpas Comitato Regionale Piemonte, la Squadra Aib - Protezione Civile Bricherasio, la Croce Verde di Bricherasio, la Polizia Locale, tecnici del settore, la Pro loco e alcuni gruppi sportivi della zona per testare il nuovo Piano comunale di protezione civile.

Ilario Merlo, sindaco di Bricherasio: «Vorrei innanzitutto ringraziare il dirigente scolastico e le insegnanti che hanno colto il nostro invito a coinvolgere i ragazzi della scuola elementare in questa esercitazione. Credo sia fondamentale la partecipazione dei bambini delle scuole per portare il messaggio alle famiglie sulle problematiche della protezione civile. L'efficienza di un piano di protezione civile

dipende molto dalla corretta e puntuale informazione che si riesce a trasmettere ai cittadini. L'obiettivo di questa esercitazione e anche questo».

Marco Lumello, responsabile Protezione Civile Anpas Piemonte: «È una esercitazione sul rischio sismico particolare perché rispetto a quelle che genericamente vengono fatte è rivolta quasi esclusivamente a una verifica reale del Piano comunale di protezione civile e punta al coinvolgimento della cittadinanza in un programma di formazione e informazione, con il supporto dei volontari Anpas e delle associazioni locali. Il fine è quello di verificare non solo la funzionalità del Piano di protezione civile in caso di terremoto, ma anche la resilienza del Comune in attesa della colonna dei soccorsi».

Protagonisti della giornata di venerdì 14 settembre saranno i bambini della scuola primaria di Bricherasio, gli insegnanti, i genitori e tutto il personale scolastico. In seguito alle scosse di terremoto simulate, la scuola verrà immediatamente evacuata, e come definito dal Piano di protezione civile, le persone

coinvolte si sposteranno al punto di ammassamento presso il Salone polivalente di piazza Don Morero a Bricherasio. Si testeranno quindi sia le procedure di evacuazione sia quelle di gestione e consegna dei bambini ai genitori, nonché quelle di apertura e di attività del Coc (Centro operativo comunale) con i relativi compiti e funzioni.

Sempre presso l'area del Centro polivalente verrà allestito un campo di accoglienza con la collaborazione di Anpas Piemonte che metterà a disposizione tende per la segreteria e per il pernottamento di cittadini e volontari, una cucina mobile, la tensostruttura mensa con tavoli e sedie, oltre a materiali e attrezzature di protezione civile.

L'esercitazione sarà anche un momento di informazione per la popolazione, soprattutto per i bambini ai quali i volontari Anpas spiegheranno le diverse attività e le operazioni che metteranno in atto durante l'intera simulazione. In programma inoltre alcune attività relative ai piani di evacuazione presso la casa di riposo di Bricherasio.

Nella notte tra il 14 e il 15 settembre verranno ospitati al campo alcuni residenti e una scolaresca per verificare la funzionalità del campo a livello notturno e le modalità di assistenza alla popolazione.

L'esercitazione proseguirà anche sabato 15 settembre con l'evacuazione di un quartiere di Bricherasio. Verrà chiesto ai residenti di presentarsi al campo di accoglienza, quindi verranno fatti controlli sui dati anagrafici. Previsti anche una serie di eventi casuali come persone scomparse e imprevisti di varia natura per verificare le risposte che verranno messe in atto.

A tutti i volontari impegnati nell'esercitazione verrà offerto un pasto caldo tramite le strutture di Anpas in collaborazione con la Pro loco.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 79 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.471 volontari (di cui 3.430 donne), 6.635 soci sostenitori e 377 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 432mila servizi con una percorrenza complessiva di circa 14 milioni di chilometri utilizzando 382 autoambulanze, 172 automezzi per il trasporto disabili, 223 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile.



Luciana SALATO

Ufficio Stampa -

Anpas Comitato

Regionale

Piemonte

Mob. 334-6237861

- Tel. 011-

4038090 - Fax

011-4114599

email:

ufficiostampa@an

pas.piemonte.it

Sito web:

www.anpas.piem

onte.it



Sarà, anche quest'anno (e anzi quest'anno più che mai), una finestra gastronomica sul mondo, ma anche un'occasione per conoscere l'altro (gli altri) cominciando dal conoscere se stessi, seguendo l'esortazione socratica (gnōthi seautón) sempre attuale. Ecco perché mischiamo sapori e paesaggi, yoga e Qi Gong, musica ed eventi.

Il fine ultimo è assaggiare nell'accezione più completa del termine: partendo da noi stessi, per riscoprire il presente, l'identità (nostra e altrui), la festa e la gioia. Senza paure e pregiudizi.

E non può che essere Genova a ospitare questo evento che ha l'ambizione di "degustare" nel significato etimologico del termine (assaggiare, assaporare, provare piacere del sapore di qualcosa, apprezzare,

assaporare la dolcezza di una serata, gustarsi lo spettacolo). Non a caso la location scelta è quella di un luogo iconico delle culture lontane e della passione verso il mare, custode da sempre di un'apertura verso il Mondo.

Capitale portuale, crogiuolo di popoli, crocevia di culture dai mille profumi: Genova, finestra culturale e gastronomica del Mediterraneo in una serata d'estate ci regala profumi e sapori provenienti da...Il Sapore del fiore di Ciliegio (Giappone); Eritrea Huwnet (Eritrea); Kowalski (Polonia ed Est Europa); Jalapeno (Spagna e Uruguay); Co.Li.Do.Lat (Messico, Colombia e Venezuela); Mi Rico Perù (Perù); Contadini della Vesima (solo giovedì -Italia); Associazione Luanda (Brasile); Ristorante Bombay Palace (India); Cooperativa Il

Biscione con Arci: progetto SPRAR-Laboratorio nati per soffriggere (Costa D'Avorio e Pakistan); Trattoria dell'Acciughetta (Asia e Italia); Veracruz (Messico); Mescite Prè (Paesi Baltici); Tiflis (Finlandia); Mandragola e Taverna Zaccaria (cucina Kashmira).

MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO

13/09 h.13.00 - 22.00 - ingresso ridotto € 4,50

14/09 h.1 0.00- 18.00- ingresso € 6,00

h.18.00- 22.00- ingresso ridotto € 4,50

Campagna promozionale #IoShuar: progetto a favore della comunità Shuar, per la tutela della Foresta Amazzonica ecuadoriana

PASSAGGI SEGRETI

13-14/09 Visite guidate alla suggestiva rete di passaggi sotterranei e percorsi tra le torri che ci sveleranno i tanti segreti del castello

h. 19.00 | 20.00 | 21.00- ingresso € 6,00 su prenotazione

ATTIVITÀ LUDICHE PER I BAMBINI

13-14/09 Nelle due giornate sarà possibile usufruire del servizio

h. 18.00 - 22.00- €/h 5,00 a bambino su prenotazione

APERIFISH NEL GIARDINO PENSILE

13-14/09 Aperifish a cura di Bonton Catering, con tavolo riservato

4 tapas di pesce+ bevanda a scelta (bolle, vino, cocktail e analcolici)

€ 20,00 - incluso biglietto di ingresso al museo

VOGA E QI GONG AL CASTELLO

V111 13/09 Slow flow yoga con Maria Rattazzi

h. 18.30- evento gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti

Qi Gong con Francesco Bertino

h. 20.30- evento gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti

CHITARRISTI NEL PARCO DEL CASTELLO

14/09 Luca Cabella musiche dal Paraguay, Ungheria e Francia

h.19.00- concerto gratuito

Ilaria Cuccato musiche dal Brasile e Venezuela

h. 20.00 -concerto gratuito

Riccardo Guella musiche da Spagna e Cuba

h. 21.00 -concerto gratuito

MIGRANTOUR

13-14/09 Durante le due giornate verrà presentato il progetto Migrantour

di Viaggi Solidali

Info e prenotazioni:

Email biglietteriadalbertis@comune.genova.it T el 010-2723820 De Gustibus 2018

YOUTH EUROPE
AROUND
SUSTAINABILITY
TABLES

Associazione di
Promozione
Sociale Salita del

Prione 24/26 R,
16123 Genova -

Italy

Tel

+393738431339 y

east.genova@gmail

l.com

www.facebook.co

m/yeast.genova

1339 De Bello Canepiciano
FESTA MEDIEVALE
V^A EDIZIONE
VOLPIANO
(TORINO)
15 · 16
SETTEMBRE
MMXVIII

www.tavoladismeraldo.it
www.debellocanepiciano.it
LIVE STREAMING

Guida Virtuale dell'evento
scarica l'App gratuita
seleziona "De Bello Canepiciano"

Debello Canepiciano
1339 De Bello Canepiciano

TO^o REGIONE PIEMONTE TORINO MEDIEVALE



di contenuti sempre più coinvolgenti per un pubblico di tutte le età.

Questa 5° Edizione vuole celebrare il Decennale del progetto "De Bello Canepiciano", un progetto culturale di studio e ricerca sugli avvenimenti storico-culturali della guerra del canavese del 1300.

Giocoleria, musica itinerante, trampolieri e mangiafuoco si alterneranno in un continuo susseguirsi di colpi di scena per terminare con il grande spettacolo notturno del Sabato sera. Quasi 400 figuranti fra armati, popolari, antichi mestieri e scene di vita quotidiana, allestiranno un autentico villaggio tipico dell'epoca. Si tratterà di uno scorcio storico molto particolare in cui sarà possibile entrare in prima persona negli accampamenti per visite guidate e vivere esperienze e situazioni proiettati nel XIV secolo. Il Marchese del Monferrato Giovanni Il Paleologo conquista Volpiano nel 1339 e vi pone le basi per la conquista del Canavese: ecco davanti ai vostri occhi un vero e proprio accampamento militare con macchine d'assedio (trabucchi), tende, cavalli, arene da combattimento, taverne per il ristoro...

Si svolgerà il 15 e 16 Settembre 2018, nel centro storico di Volpiano (TO) la 5° Edizione della Festa Medievale denominata "1339. De Bello Canepiciano. La Guerra del

Canavese del XIV secolo".

Nasceva infatti nell'ormai lontano 2008 l'embrione del De Bello, una sorta di "edizione zero", durante la quale alcuni gruppi storici piemontesi, durante la fiera autunnale del paese, hanno creato un corteo per le vie del centro fino all'area del Castello. Qui, per la prima volta, venivano letti frammenti del testamento del Marchese Giovanni Il

Paleologo di Monferrato, morto in quelle stanze nel 1372. La giornata terminava con una dimostrazione di duelli storici con il coinvolgimento del pubblico che poteva avvicinarsi all'arte della guerra del XIV secolo attraverso riproduzione di armi di varie tipologie.

Dal 2010 ha preso il via una manifestazione più strutturata che negli anni a seguire, a cadenza biennale, si è arricchita



Colpatrocino di



AIMA TIGULLIO

**In collaborazione con ASL4 Chiavarese, Associazione BEN-ESSERE,
Distretto Sociosanitario 14 Tigullio Occidentale e
il patrocinio del Comune di Rapallo**

ORGANIZZA

**in occasione della
“XXV GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER”.**

Sabato 22 Settembre 2018 c/o Villa Queirolo, Rapallo

- **A partire dalle 9.30 fino alle 13.00**

- una equipe di medici e psicologi sarà a disposizione per fare screening diagnostici individuali e dare informazioni.
- Due istruttori di AFA daranno la possibilità di sperimentare esercizi ginnici e posturali individuali.
- Gli screening e le prove di ginnastica sono gratuiti; è gradita la prenotazione telefonando al 331/2740085.

- **Alle 10.30 presso la Sala Conferenze**

si svolgerà un incontro con la popolazione sul tema:

“ PREVENZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE ”

Interventi:

- Dott.sa Babette Dijk : Prevenzione e diagnosi precoce
- Dott.sa Marida Federici: Ginnastica della Memoria, un'esperienza al Centro Sociale di Rapallo
- Dott.sa Sabrina Bertorello: Memory Training
- Dott.ssa Lucarini: Attività Fisica Adattata, muoversi in armonia.



CORSO DI FORMAZIONE

PROGRAMMARE E' MEGLIO CHE RINCORRERE

COMUNICARE DI PIÙ E MEGLIO CON LA
PIANIFICAZIONE

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2018 ORE 14.00-18.00
C/O CELIVO, VIA DI SOTTORIPA 1A INT. 16
GENOVA



Cosa succede quando comunicazione e pianificazione si incontrano? Perché si pianifica e come? Ne parliamo in questo seminario.

Il corso sarà anche l'occasione per approfondire, insieme alla responsabile della comunicazione del Celivo, gli strumenti che il Centro mette a disposizione delle associazioni per supportarle nell'uso delle tecniche e dei mezzi per comunicare efficacemente (tra cui: sito, newsletter, Facebook e sportello di accompagnamento alla comunicazione).

Destinatari

Volontari delle OdV e degli ETS iscritti al registro ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17 - in particolare art. 63).

Contenuti:

Comunicare: cosa, come, perché, a chi... Una revisione dei concetti universali

Pianificare: cosa significa?

L'incontro tra la comunicazione e la pianificazione:

- Il piano di comunicazione
- Il piano editoriale

Presentazione dello sportello di accompagnamento alla comunicazione di Celivo



ASS. QUARTIERE IN PIAZZA

email: quartiereinpiazza@gmail.com



1  **anni**

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE
in Piazza dei Popoli – Giardini don Acciai

Ore **16:00** **MERENDA DI COMPLEANNO**

Ore **17:00** **Saluti del Presidente Municipio I Centro Est**
Andrea CARRATÙ

RIMETTIAMO LE PERIFERIE AL CENTRO !
ne parliamo con:

LUCA BORZANI

fondatore della rivista "La Città"

GIULIANO CARLINI

sociologo

don FULLY DORAGROSSA

parroco N.S.Provvidenza

Iniziativa svolta con il Patrocinio e la partecipazione finanziaria
del Comune di Genova Municipio I Genova Centro Est



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-